

BANDI, AGEVOLAZIONI, BONUS, CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO

di CINZIA DE STEFANIS

Brevetti, disegni e marchi: incentivi 2026, fondi e date delle domande

Il Mimit destina 32 milioni di euro alle misure Brevetti+, Disegni+ e Marchi+ per sostenere la proprietà industriale delle PMI. Le domande si aprono tra novembre e dicembre: contributi, spese ammesse e maggiorazioni per la parità di genere.

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha definito il calendario per accedere alle agevolazioni 2026 di Brevetti+, Disegni+ e Marchi+. I decreti direttoriali del 28.09.2026 fissano l'apertura delle domande per le 3 misure, destinate a sostenere le micro, piccole e medie imprese nella tutela e nella valorizzazione dei titoli di proprietà industriale. Le risorse disponibili ammontano a 32 milioni di euro: 20 milioni sono assegnati a Brevetti+, 10 milioni a Disegni+ e 2 milioni a Marchi+. **Le richieste potranno essere presentate dal 25.11.2026 per Brevetti+, dal 3.12.2026 per Marchi+ e dal 17.12.2026 per Disegni+.**

Brevetti+: servizi per la valorizzazione economica - Gestita da Invitalia per conto del Ministero, Brevetti+ sostiene la valorizzazione economica dei brevetti mediante contributi a fondo perduto per l'acquisto di servizi specialistici. Le spese finanziabili riguardano progettazione, ingegnerizzazione e industrializzazione, organizzazione e sviluppo, oltre alle attività di tutela della proprietà industriale.

L'agevolazione è concessa nel rispetto del regime de minimis, fino a un massimo di 140.000 euro, e non può superare l'80% dei costi ammissibili. Per le imprese in possesso della certificazione della parità di genere, la copertura può raggiungere l'85%.

Disegni+: dalla progettazione al mercato - Disegni+ si rivolge alle PMI con sede in Italia e finanzia, attraverso contributi in conto capitale, servizi specialistici esterni per la messa in produzione, la valorizzazione e la commercializzazione di disegni e modelli. Rientrano tra le spese ammissibili la realizzazione di prototipi e stampi, le consulenze tecniche, le certificazioni di prodotto o di sostenibilità ambientale, i business plan, i piani di marketing e i materiali di comunicazione.

La gestione è affidata a Unioncamere, per conto del Ministero, attraverso l'apposita [piattaforma](#). Il contributo copre fino all'80% delle spese ammissibili, entro il limite di 60.000 euro e nel rispetto dei massimali stabiliti per ciascuna tipologia di servizio. La percentuale sale all'85% per le imprese certificate per la parità di genere.

Marchi+: tutela europea e internazionale - Marchi+ sostiene le micro, piccole e medie imprese nella protezione dei marchi all'estero. I contributi in conto capitale finanziano servizi specialistici di progettazione, deposito, ricerca di anteriorità e assistenza legale, oltre alle relative tasse di registrazione. Unioncamere gestisce l'intervento attraverso la [procedura](#) informatica.

Sono previste 2 linee. La Misura A riguarda la registrazione presso l'EUIPO, Ufficio dell'Unione Europea per la proprietà intellettuale. L'aiuto copre l'80% delle spese ammissibili per tasse di deposito e servizi specialistici esterni, entro 6.000 euro per marchio e nei limiti fissati per ciascuna tipologia di spesa. Per le imprese con certificazione della parità di genere, la copertura sale all'85%.

La Misura B riguarda la registrazione internazionale presso l'OMPI, Organizzazione mondiale per la proprietà intellettuale. Il contributo copre il 90% delle spese ammissibili per tasse di registrazione e servizi specialistici esterni, fino a 9.000 euro per marchio, nel rispetto dei massimali previsti. La percentuale è elevata al 95% per le imprese certificate per la parità di genere.

Per Disegni+ e Marchi+ le maggiorazioni richiamano la certificazione prevista dall'art. 5, c. 3 L. 162/2021.